

undefined

Pnrr, fondi pro capite al top in Molise e Liguria Record a Benevento

Dati al 1° marzo. Investimenti tracciati dagli enti sul Regis: il 41,6% al Sud, 11 miliardi solo in Campania. Marcate le differenze nel riparto per missione

Michela Finizio

In Molise arriveranno fino a 4.650 euro per abitante, in Liguria 3.658, in Campania 1.978. A queste tre regioni è destinato il maggiore investimento pro capite fino a "attivato" con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, a fronte di una media per abitante inferiore a mille euro invece in Lombardia e Friuli Venezia Giulia.

Il divario è frutto del riparto territoriale del Recovery Plan, rapportato alla popolazione residente, destinate a finanziare 138.782 interventi. È questo il numero dei progetti identificati al 1° marzo 2023 sul sistema Regis, la piattaforma messa a punto dalla Ragioneria di Stato per monitorare i finanziamenti europei e alimentata dai singoli enti: l'estrazione - disponibile tra gli open data del portale del Governo ItaliaDomeni.gov.it - consente di geolocalizzare questi progetti e le relative risorse finora stanziata attraverso le sei missioni del Pnrr.

Gli open data

Anche Anac e Ifel hanno segnalato che 18 mila progetti, per lo più legati alle piccole opere, sembrano ancora non apparire nel Registro, dall'esame di quelli al momento tracciati sulla piattaforma è possibile scattare una prima fotografia dell'impatto territoriale del Piano. Gli investimenti finora identificati ammontano a 94,5 miliardi di euro, pari al 49,3% del budget di spesa complessivo previsto dal Pnrr. Al netto di eventuali carenze del sistema Regis, risulta marcata la differenza "quantitativa" di iniziative tra le sei missioni: ai 46.158 interventi tracciati per la «Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura» fanno da contraltare i soli 148 delle «Infrastrutture per una mobilità sostenibile» che però assorbono l'82% dei fondi destinati alla missione (circa 21 miliardi di euro rispetto ai 16,8 tracciati per la digitalizzazione). Insomma, molti meno interventi, ma di maggior peso.

Tre gli ambiti di intervento dei progetti mappati: nazionale, regio-

nale o locale. Escludendo 795 progetti regionali, emerge una distribuzione regionale non scontata: il record indiscusso dei progetti attivati va alla Lombardia (dove se ne contano oltre 21 mila, dal Full green per gli autobus elettrici di Milano alla linea ferroviaria ponte tra San Pietro e Montello nel Bergamasco, passando per la riattivazione del borgo di Livemmo in provincia di Brescia), seguita a distanza da oltre 13 mila progetti sia in Piemonte che in Campania. Passando alle risorse, però, il primato passa alla Campania con quota 11 miliardi. Confermato, inoltre, il superamento della quota di riserva del 40% prevista dal Pnrr per il Mezzogiorno, a cui vanno il 41,6% dei fondi identificati sul Regis.

Risulta molto differenziata, poi, la distribuzione regionale delle risorse alle sei missioni. Basta fare qualche

ziamenti in arrivo sul territorio. Oltre ai record di Molise, Liguria e Campania, in nove regioni il dato è superiore a quello medio nazionale di 1.605 euro. Più nel dettaglio, analizzando gli investimenti su base provinciale, si arriva al record di Benevento (si veda l'articolo in basso) con 2.909 euro per abitante, seguito da Isernia e Verona che catalizzano rispettivamente 2.886 e 2.792 euro pro capite.

L'avanzamento lavori

Carenti, invece, le informazioni sul Regis relative allo stato di avanzamento dei progetti: a fronte di 27.329 gare bandite tracciate, l'Anac ne rileva già 62.812. «Questi dati ci permettono di avere una prima mappatura dei progetti ammessi ai finanziamenti, per codice identificativo», afferma Luigi Reggi di Monitoh, iniziativa di monitoraggio civico della politica di coesione europea. «Anche se Regis non sta funzionando come dovrebbe e gli enti attuatori segnalano diverse problematiche nella condivisione dei dati, esistono vincoli stringenti per l'inserimento iniziale del progetto. C'è meno sofferza, invece, nell'aggiornamento degli stati di avanzamento dei lavori», spiega Reggi. Insomma la mappatura è utile per capire l'impatto del Pnrr sul territorio e la geografia delle opere, ma non quanto è stato speso finora. Tanto che la Ragioneria lo scorso 27 aprile ha pubblicato una circolare volta proprio a superare le carenze del Regis.

Nel frattempo, cresce l'allarme sui ritardi nell'attuazione. Dopo la trattativa per sbloccare la terza rata da 19 miliardi, culminata nel decreto che ha escluso dal Pnrr il Bosco dello sport di Venezia e l'Artemio Franchi di Firenze, l'impegno della nuova governance di Palazzo Chigi si concentrerà sul raggiungimento dei 27 obiettivi di fine giugno. Tra questi l'affidamento del 100% dei lavori per gli asili nido: su Regis sono mappati 2.653 interventi in circa 2 mila Comuni, per un importo medio pari a 1,35 milioni ciascuno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla rete idrica al campanile, così il Sannio impiega le risorse

Il caso

Vincente la collaborazione con l'Università per far fronte alla mancanza di tecnici

Margherita Ceci

Muoversi prima e velocemente. Clemente Mastella, sindaco di Benevento, non ha dubbi sulla strada che gli enti locali dovrebbero perseguire per una buona amministrazione. Con 763 milioni di euro per 1.346 progetti e una popolazione di 262.413 persone, il territorio della Provincia di Benevento ha il record di finanziamenti pro capite: quasi 3 mila euro per abitante. Finanziamenti che devono fare i conti con la difficoltà degli enti: ritard-

di su tutta la linea da parte delle istituzioni, carenza di personale competente, concorsi che vanno a vuoto. «Noi abbiamo cercato di arginare i problemi lavorando molto con le università, perché gli uffici comunali non reggevano e i tecnici chiamati per il Pnrr ancora non erano arrivati - spiega Mastella -. Ci siamo mossi subito facendo collaborare i nostri operatori con i professori, per colmare il gap di competenze; ogni 15 giorni massimo si riunisce una tavola rotonda per fare il punto della situazione».

La collaborazione è un fattore chiave per far funzionare la macchina locale, ed è in quest'ottica che si muove anche l'intesa con Rfi. «L'Alta velocità Napoli-Roma passerà da qui, e nella realizzazione della linea si inserisce la riqualificazione della stazione di Benevento, finanziata da 30 milioni di euro del Pnrr. Implementare i collegamenti e i servizi è fondata-

mentale per contrastare la disuguaglianza sociale sul territorio».

Tra i lavori in programma, tanti di riqualificazione edilizia, manutenzione, adeguamento sismico e potenziamento delle strutture scolastiche e sanitarie. Si va per esempio dai 14 milioni per la riqualificazione del complesso ex Males Orsoline, ai 700 mila euro per la messa in sicurezza del campanile della chiesa di Santa Sofia e agli 1,5 milioni per un nuovo asilo a Capodimonte. «Quella degli asili è una tematica importante anche per l'occupazione femminile - nota il sindaco -. A tal proposito, ho chiesto di mettere un asilo presso Solitec, l'azienda lituana che aprirà un ufficio a Ponte Valentino». Centrale poi il progetto di potabilizzazione delle acque della Diga di Campolattaro, «la più grande del Sud - nota il presidente provinciale, Nino Lombardi -, che dasola mobilita risorse per oltre 530 milioni di euro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mappa delle risorse in arrivo

La distribuzione territoriale dei progetti attivati per le misure delle sei missioni del Pnrr oggetto di riparto territoriale, identificati tramite CUP sulla piattaforma Regis al 1° marzo 2023. Incluso il relativo finanziamento. In milioni di euro

PER MISSIONE

Progetti e risorse in ambito nazionale, regionale e locale ripartite per missione

	TOTALE	MISSIONE					
		DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA	INCLUSIONE E COESIONE	INFRASTRUTTURE PER MOBILITÀ SOSTENIBILE	ISTRUZIONE E RICERCA	RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	SALUTE
Progetti attivati	138.782	46.158	40.586	148	36.646	7.905	7.339
di cui già chiusi sul totale	4,3%	0,3%	0,0%	0,0%	11,6%	20,2%	0,2%
Finanziamento totale del Pnrr	191.500	40.291	19.851	25.397	30.876	59.459	15.626
Finanziamento progetti attivati	94.484	16.851	11.685	21.042	16.725	20.710	7.472

PER REGIONE

Progetti e risorse in ambito regionale e locale, ripartite per missione e regione

REGIONE	INVESTIM. PRO CAPITE €	NUMERO PROGETTI	FINANZIAMENTO PROGETTI ATTIVATI MILIONI €	SUDDIVISIONE PER MISSIONE %					
				0%	25%	50%	75%	100%	
Molise	4.650	1.905	1.348	42,1	11,7	9,6	9,0	24,5	3,0
Liguria	3.658	3.565	5.496	4,4	8,3	66,3	7,3	11,0	2,7
Campania	1.978	13.389	11.062	7,8	13,2	35,0	16,1	19,1	8,8
Calabria	1.978	6.875	3.642	25,2	19,3	5,6	18,0	25,0	6,9
Basilicata	1.972	2.229	1.058	19,0	12,5	4,7	19,7	37,0	7,1
Sardegna	1.776	4.689	2.797	22,5	13,3	13,2	16,8	26,4	7,8
Umbria	1.754	2.063	1.499	5,3	11,5	41,7	14,6	21,1	5,7
Sicilia	1.740	9.746	8.358	8,5	18,4	27,9	13,1	24,4	7,7
Trentino A. A.	1.706	2.643	1.834	15,2	2,1	52,9	11,9	12,3	5,6
Lazio	1.538	10.416	8.779	24,9	11,5	8,4	19,2	23,9	12,1
Puglia	1.468	7.924	5.727	10,4	22,0	18,5	17,1	22,5	9,4
Abruzzo	1.418	4.377	1.800	8,3	19,3	0,1	27,3	35,3	9,7
Veneto	1.284	10.217	6.213	11,0	6,6	37,1	17,0	20,7	7,5
Valle d'Aosta	1.261	580	155	23,1	18,9	11,3	39,0	7,7	
Piemonte	1.207	13.616	5.119	13,4	13,1	18,5	18,6	27,9	8,4
Marche	1.184	4.375	1.754	9,1	24,3	11,4	24,5	22,2	8,4
Toscana	1.095	6.918	3.997	14,3	17,7	7,9	23,4	27,0	9,7
Emilia-Romagna	1.065	8.455	4.716	11,6	14,8	2,8	25,1	36,1	9,6
Lombardia	958	21.471	9.536	10,7	10,4	24,3	21,5	23,1	10,1
Friuli-V. G.	896	2.534	1.068	8,9	8,3	16,3	22,3	31,4	12,7

PER PROVINCIA

La classifica delle province per investimenti pro capite. Progetti e risorse in ambito locale

PIÙ INVESTIMENTI

PROVINCIA	INVESTIM. PRO CAPITE €	NUMERO PROGETTI	GIÀ CHIUSI IN %	FINANZIAMENTO PROGETTI ATTIVATI MLN DI €
Benevento	2.909	1.346	1,7	763
Isernia	2.886	660	1,8	230
Verona	2.792	1.873	6,5	2.579
Catanzaro	2.556	1.271	2,2	872
Trento	2.410	1.525	3,0	1.306
Matera	2.162	757	6,1	412
Campobasso	1.909	1.227	3,9	401
Cosenza	1.760	2.495	3,0	1.181
Reggio Calabria	1.749	1.783	1,5	904
Bari	1.721	2.425	3,9	2.104

MENO INVESTIMENTI

PROVINCIA	INVESTIM. PRO CAPITE €	NUMERO PROGETTI	GIÀ CHIUSI IN %	FINANZIAMENTO PROGETTI ATTIVATI MLN DI €
Pistoia	564	452	7,1	163
Lodi	557	726	3,9	127
Treviso	515	1.690	6,7	451
Livorno	508	424	6,1	165
Vicenza	502	1.937	5,5	427
Pordenone	484	572	7,9	150
Prato	466	325	6,8	120
Como	451	1.399	8,6	269
Varese	444	1.590	6,9	390
Monza e Brianza	350	1.055	7,5	305

Fonte: elaborazione Sole 24 Ore su open data Italia Domeni